



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69

OGGETTO: Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. – Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari. RITIRATA

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **tre** del mese di **settembre** dalle ore 19,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 26/08/2014 n. 34490, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Vice Presidente Sig. Francesco BONSIGNORE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 20 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo		X	18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero	X		19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino		X	21	ADAMO Enrico		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	GIAMBALVO Calogero	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe		X	27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	SILLITTO Maria	X	
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo		X

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il sesto punto posto all'O.d.G.: *“Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. – Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari”*, dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (all. A) e dell'estratto del verbale della III^a C.C.P. (all. B). Entrano: D'Angelo e Zaccone **presenti n. 22.**

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

SCIACIA: Dichiaro il suo voto favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto.

CURIALE: Constato che nella proposta di deliberazione non c'è il parere dei Revisori dei Conti. Chiedo al Segretario Generale se è necessario acquisire il suddetto parere.

DOTT. DI COMO: Dichiaro che data la natura dell'atto deliberativo, una mera presa d'atto, derivante da una disposizione relativa ad un avviso regionale, non è richiesto il parere dei Revisori dei Conti.

SEGRETARIO GENERALE: Dichiaro che devo verificare il Regolamento di contabilità.

PRESIDENTE: Dichiaro di avere piena fiducia in quanto dichiarato dal Dott. Di Como e proseguo nei lavori.

CURIALE: Dichiaro che, a suo modo di vedere, quando si parla di contabilità il parere dei Revisori dei conti è obbligatorio, pertanto se dovesse perdurare la situazione della gestione dei lavori in Aula si asterrà dalla votazione dell'atto deliberativo, a meno che non venga ritirato e riproposto successivamente in Consiglio Comunale.

SEGRETARIO GENERALE: Dichiaro che l'art. 88 del Regolamento di contabilità non prevede il parere da parte dei Revisori dei Conti e l'atto deliberativo in oggetto non impegna delle somme, ma dà soltanto atto degli squilibri che determinano i mancati trasferimenti da parte della Regione.

DOTT. DI COMO: Dichiaro che i Revisori sono tenuti a dare il parere quando il bilancio presenta una situazione di disequilibrio o sulla verifica degli equilibri di bilancio, che è una norma ben precisa prevista nel TUEL, ma qui si è in presenza di una norma regionale che ha abrogato i trasferimenti specifici finalizzati a contribuire alla spesa che il Comune sostiene per il personale contrattista. Dichiaro che al comma 7 la Regione dice che vengono abrogati questi trasferimenti specifici finalizzati, ma viene costituito il fondo straordinario per il risanamento degli equilibri finanziandolo per il 2014 con € 180.000.000,00, dicendo che doveva essere preso atto di quant'erano le risorse che venivano a mancare, con l'abrogazione dei trasferimenti specifici e li finanziava ai sensi del comma 7 con questo fondo straordinario, mentre il comma 7 bis dà la possibilità di ottenere un anticipo, tanto è che c'è una certificazione firmata dal Sindaco e da lui che è già stata inviata alla Regione, precedentemente alla predisposizione dell'atto deliberativo, con la quale hanno richiesto alla Regione un anticipo del 40% dei trasferimenti riferibili all'anno 2013 e la Regione lo ha già mandato con apposito sottoconto. Dichiaro che si tratta di dire alla Regione che la situazione è questa e di darle la possibilità di poter quantificare le risorse che devono essere erogate al Comune, in sostituzione di quei trasferimenti specifici abrogati per poter finanziare gli stipendi del personale contrattista.

D'ANGELO: Ritengo che la Regione sappia quanti sono i costi per i contrattisti, ma gli € 180.000.000,00 a cui si riferiva il Dirigente servono a coprire l'intero costo per il personale contrattista o saranno i Comuni a doversi sobbarcare la differenza, creando di conseguenza sforamenti di bilancio. Dichiaro alla luce di ciò che per queste motivazioni ritengo sia necessario il parere dei Revisori dei Conti.

DOTT. DI COMO: Dichiaro che il ragionamento del Consigliere D'Angelo ha una logica, però si tratta di cose che devono eventualmente avvenire e sugli stanziamenti complessivi regionali la Regione con questo fondo straordinario dovrebbe garantire le somme del 2013, in quanto la differenza è nell'ordine di poche migliaia di euro. Dichiaro che gli Uffici comunali competenti hanno rendicontato quale è il fabbisogno per il 2014 ed è stata

inviata la certificazione con l'ulteriore fabbisogno necessario per poter salvaguardare al 31/12/2014 il nostro bilancio, ma se la Regione a novembre dovesse diminuire questi trasferimenti, come è già avvenuto l'anno scorso per circa € 300.000,00, si interverrà con le variazioni di bilancio per coprire la differenza.

PRESIDENTE: Legge l'art. 93 del Regolamento di Contabilità.

STUPPIA: Dichiaro che se si tratta di un vero e proprio mero atto gestionale che già l'Amministrazione ha già qualificato mandandolo alla Regione, potrebbe prescindere dal parere del Consiglio Comunale, ma se viene invece chiesto il parere dello stesso significa che non trattasi di presa d'atto, perché questo squilibrio finanziario, che si dovrebbe certificare stasera per presunti mancati trasferimenti dalla Regione, deve essere supportato dal parere dei Revisori Dei Conti che è assolutamente vincolante.

Escono: Ingrasciotta ed Etiopia **presenti n. 20.**

CURIALE: Dichiaro che la proposta di deliberazione in oggetto è frutto di un avviso fatto dalla Regione che chiede all'Amministrazione di rispecchiare alcuni parametri e conoscere gli estremi della trasmissione di quest'atto al Consiglio Comunale, che approvi quanto già dichiarato dall'Amministrazione. Chiede all'Amministrazione di ritirare l'atto, munirsi del parere dei Revisori dei Conti e ripresentarlo al primo Consiglio Comunale utile. Escono: Berlino e Lo Piano Rametta **presenti n. 18.**

SINDACO: Condivido le perplessità emerse e non ha alcun problema a chiedere il ritiro dell'atto deliberativo, per permettere l'acquisizione del parere dei Revisori dei Conti e l'immediata rappresentazione in Consiglio Comunale. Anticipa che la Regione creerà qualche problema e farà qualche sorpresa relativamente alla situazione dei contrattisti, come già emerso in sede ANCI. Dichiaro che è necessario acquisire l'atto deliberativo perché ai fini della ripartizione e quindi dell'invio delle risorse, la Regione attende non soltanto l'invio dell'istanza e della certificazione da parte dell'organo esecutivo, ma anche la delibera di presa d'atto del Consiglio Comunale.

Esce Barresi **presenti n. 17.**

Il Presidente, quindi, uditi i superiori interventi ritira la proposta di deliberazione per acquisire il parere dei Revisori dei Conti e riproporre successivamente il presente atto, per l'esame, al Consiglio Comunale.

Entra Vaccara **presenti n. 18.**

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL V. PRESIDENTE

f.to Bonsignore

Il Consigliere Anziano

f.to Martino

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**
PROVINCIA DI TRAPANI

Rel. A

SETTORE: Finanziario

UFFICIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari".

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta del _____ con deliberazione n. 69 - 3 SET. 2014

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 2 co.1° della L.R. 44/91:

- NO
- SI

Li _____ Di 14.9.2014
L'ASSESSORE RELATORE L'UFFICIO PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Finanziaria

Data 14.9.2014 IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Finanziaria

Data 14.9.2014 IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € _____

Al CAP _____ IPR N _____

Data _____ IL RESPONSABILE

Handwritten notes and stamps

Il Presidente pone in discussione il punto n. ____ posto all'ord.g. uvente ad oggetto "Art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 30 della legge regionale 28/01/2014, n. 5;

Visto l'art. 10, comma 3, della legge regionale 11/06/14, n. 13;

Considerato che ai sensi dell'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 come introdotto dall'art. 10, comma 3, della legge 11 giugno 2014, n. 13, è prevista la concessione dell'anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, fino al 40% delle somme dovute dalla Regione nell'anno 2013;

Visto l'Avviso Pubblico n. 8 del 24.06.2014 con il quale l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica disciplina le modalità di accesso al fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

Preso atto che, sulla base delle prescrizioni del sopracitato avviso pubblico, questo ente ha chiesto la concessione dell'anticipazione della quota del fondo destinato al compenso dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili di cui all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, fino al 40% delle somme dovute dalla Regione nell'anno 2013;

Che, inoltre, il rappresentante legale di questo Comune ha dichiarato:

- a) che, per l'anno 2014, l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di cui alle leggi regionali n. 85/95 e n. 16/06 ed alle leggi regionali n. 21/03 e n. 27/07, risulta stimato in euro 3.578.034,93;
- b) che lo squilibrio come sopra stimato è stato desunto dall'analisi della previsione degli accreditamenti complessivi di competenza dell'entrata e della spesa dell'Ente;
- c) di impegnare l'Ente alla restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio successivamente accertato, accettando, fin d'ora, l'eventuale compensazione finanziaria a valore sui trasferimenti ordinari della Regione, ex art. 6, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- d) di aver provveduto a trasmettere all'organo consultivo la documentazione necessaria, affinché tale organo, con propria deliberazione, nella prima seduta utile, possa prendere atto di quanto richiesto e dichiarato.

Preso atto dei report dettagliati per ogni singolo lavoratore di cui alle leggi regionali 85/95, 21/03, 16/06 e 27/07, che, così come richiesto dall'avviso pubblico emanato dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 8/2014, saranno trasmessi in allegato alle sopradesunte richieste e dichiarazioni;

DELIBERA

- 1) Prendere atto che, per l'anno 2014, l'importo presuntivo dello squilibrio finanziario derivante dall'abrogazione delle norme recate all'art. 30, comma 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in relazione al contributo erogato dalla Regione per far fronte alle occorrenze finanziarie di

cui alle leggi regionali n. 85/95 e n. 16/06 ed alle leggi regionali n. 21/03 e n. 27/07, risulta stimato in euro 3.378.034,93;

- 2) Prendere atto dell'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario disposta dall'art. 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;
- 3) Prendere atto dell'impegno assunto dall'ente all'eventuale restituzione delle somme erogate a titolo di anticipazione della quota del Fondo, ove eccedenti lo squilibrio finanziario accertato, con le modalità della compensazione finanziaria a valere sui trasferimenti ordinari della Regione, ex art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.,



**Città di Castelvetro
Selinunte**

III^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

All. "B"

Prot. n. 34285 del 23/07/2014

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

OGGETTO: Voazione n. 3 proposte di deliberazioni

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA III C.C.P.

Con verbale n. 60 del 22/07/2014

Presenti i Consiglieri: Barresi Piero, La Croce Bartolomeo, Zaccone Giuseppe ed il Presidente Sciaccia Pietro.

Assenti i Consiglieri: Bertolini Tommaso, D'Angelo Piero, Vaccara Antonino, Calamia Pasquale e Piazza Maurizio.

Dopo aver esaminato le seguenti proposte di deliberazione del Consiglio Comunale vota come segue:

- 1) "Art. 172 comma 1^o lettera c) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 14 del D.L. n. 55 del 28 Febbraio 1983, convertito con la Legge 131 del 26 aprile 1983. Verifica quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie".
 - I Consiglieri La Croce e Zaccone, rinviando la votazione in Consiglio Comunale;
 - Il Consigliere Barresi ed il Presidente Sciaccia, votano favorevole.
- 2) "Art. 172 comma 1, lettera e) del D. Lgs 267/2000. Predisposizione della determinazione ed applicazione, per l'anno 2014, delle tariffe, aliquote di imposta, detrazioni e variazioni dei limiti di reddito per i rifiuti ed i servizi locali. Determinazione tassi di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale, nel servizio acquedotto e dei servizi di raccolta e smaltimento R.S.U.". ~~- I Consiglieri La Croce e Zaccone, rinviando la votazione in Consiglio Comunale;
 - Il Consigliere Barresi ed il Presidente Sciaccia, votano favorevole.~~
- 3) "Art. 30 della Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del fondo destinato alla compensazione degli squilibri finanziari".
 - I Consiglieri La Croce e Zaccone, rinviando la votazione in Consiglio Comunale;
 - Il Consigliere Barresi ed il Presidente Sciaccia, votano favorevole.

D'ordine del Presidente
La Segretario della III C.C.P.
Sig.ra Orlando Antonina

Antonina Orlando